



Dopo Lissone l'ambulatorio dell'Infermiere di Famiglia arriva a Giussano

Presso il presidio territoriale di via Milano 65, nell'area poliambulatoriale



Dopo Lissone, è stato avviato anche a Giussano l'Ambulatorio dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità. E' ospitato presso il presidio territoriale di via Milano 65, nell'area poliambulatoriale. L'Ambulatorio garantisce, innanzitutto, prestazioni tecnico-infermieristiche: dall'iniezione e infusione di farmaci specifici, fra l'altro, al cateterismo vescicale, dalla medicazione avanzata semplice, alla rimozione dei punti e alla terapia educativa del diabetico e di pazienti con altre patologie nutrizionali.

Di più: l'infermiere di famiglia promuoverà anche cultura ed educazione alla salute, soffermandosi sui buoni stili di vita e appropriati comportamenti alimentari, e sosterrà l'utente nel proprio percorso terapeutico. Il servizio ambulatoriale è attivo, per il momento, nelle giornate di lunedì, dalle 13.30 alle 16.00, e di mercoledì e giovedì, dalle 8.30 alle 11.00. L'obiettivo è estendere aperture e fascia

oraria. L'accesso all'Ambulatorio di Giussano (per utenti maggiorenni no covid) è esclusivamente su prenotazione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale relative al distanziamento e al divieto di assembramento, con l'impegnativa del medico curante.

Dove e come è possibile prenotare?

Telefonando al numero 039 6657771, con la prescrizione redatta dal Medico di Medicina Generale, da lunedì al venerdì (non festivi), dalle 10.30 alle 13.00. Dopo quello di Lissone, in ASST si pensa ora all'apertura dell'Ambulatorio dell'Infermiere di Famiglia ad Agrate. Nelle prossime settimane, in verità, su tutti e quattro gli ambiti territoriali che afferiscono all'ASST di via Santi Cosma e Damiano, insisteranno strutture analoghe.

“L'ambulatorio avviato il 18 ottobre scorso – sottolinea Guido Grignaffini, Direttore Socio Sanitario di ASST Brianza – conferma il nostro proposito di definire e organizzare il presidio di Giussano come primo Ospedale di Comunità della Brianza”.

© Riproduzione riservata